

## **Risoluzione**

### **Principi fondamentali**

Noi socialisti ticinesi riaffermiamo la difesa intransigente di principi irrinunciabili mirati a impedire la divisione dei lavoratori e il loro indebolimento nella lotta per le migliori condizioni di lavoro e di salario, come pure a impedire l'abbandono della politica umanitaria della Svizzera:

1. A lavoro uguale, salario uguale: no alle discriminazioni basate sul sesso, sull'età, sulla nazionalità, sullo statuto che autorizza l'attività lavorativa in Svizzera;
2. Libertà di cambiare datore di lavoro, professione e luogo d'impiego: è escluso il ritorno a statuti che incatenano il lavoratore a un datore di lavoro, a una mansione, a un luogo;
3. Diritto al ricongiungimento familiare per le lavoratrici e i lavoratori chiamati a lavorare in Svizzera;
4. Indipendenza della politica dell'asilo (persecuzioni politiche, religiose, etniche) e dell'ammissione provvisoria (guerre e catastrofi) rispetto alla politica migratoria calibrata alle esigenze economiche e demografiche della Svizzera.

### **Accordo bilaterale sulla libera circolazione delle persone**

Noi socialisti ticinesi affermiamo che, nel rispetto dei quattro principi indicati, la regolazione bilaterale della libera circolazione delle persone con l'Unione Europea possa essere continuata solo alle condizioni seguenti:

1. Deve essere negoziata una clausola di salvaguardia permanente che permetta alla Svizzera di limitare il saldo netto delle migrazioni Svizzera-UE e l'entità del lavoro pendolare transfrontaliero quando – a livello nazionale il primo, a livello regionale la seconda – comportano la destabilizzazione del mercato del lavoro e/o compromettono gravemente lo sviluppo sostenibile del territorio e delle infrastrutture;
2. Devono essere adottate misure interne efficaci contro la precarizzazione delle condizioni di lavoro e il degrado delle condizioni salariali (misure di accompagnamento).

Senza la realizzazione di queste due condizioni, i socialisti ticinesi:

- In caso di votazione per l'abrogazione dell'art. 121a della Costituzione federale, non sosterranno questa scelta, pur rifiutandosi di confermare attivamente quell'articolo che contraddice i quattro principi fondamentali irrinunciabili;
- In caso di votazione per riconfermare o estendere l'accordo con l'UE sulla libera circolazione delle persone, esprimeranno un voto contrario.